

Master Infrastrutture Cloud



Master Infrastrutture Cloud

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/informatica/master/master-infrastrutture-cloud



Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 32

07

Titolo

pag. 40

01

Presentazione

Le Infrastrutture Cloud presentano molteplici vantaggi che le rendono l'opzione migliore per le aziende. Possono essere gestite in modo più efficiente e flessibile rispetto alle infrastrutture fisiche tradizionali, con il risultato di ottenere processi più agili, costi ridotti e risultati migliori. Molte aziende di diversi settori richiedono quindi professionisti esperti in materia, ragion per cui TECH ha progettato questo corso. Sulla base di un programma completamente aggiornato e innovativo, l'obiettivo è quello di valorizzare i profili degli studenti che desiderino migliorare le proprie competenze in materia di Network DevOps, architetture di rete, cybersecurity nelle infrastrutture cloud. Tutto questo in una modalità 100% online e avvalendosi delle più recenti tecnologie didattiche.



66

Diventa un esperto di sicurezza informatica e
gestione delle *Infrastrutture Cloud* in modalità
100% online e con totale libertà di tempo”

Con l'avvento delle nuove tecnologie, di Internet e degli innumerevoli progressi che si sono verificati, molte aziende hanno dovuto rinnovarsi attraversando processi di cambiamento in cui la digitalizzazione e la trasformazione a tutti i livelli erano fondamentali. Ora è arrivato anche il momento dell'adozione dell'Infrastruttura Cloud, che è considerata una parte fondamentale dell'evoluzione dell'Unione Europea, che nei prossimi anni si prevede possa guidare una crescita del PIL di oltre il 14%.

Le Infrastrutture Cloud garantiscono agilità, efficienza e riduzione dei costi molto maggiori rispetto alle strutture fisiche tradizionali. Consentono ai team DevOps di distribuire l'infrastruttura in modo programmatico, come parte del codice di un'applicazione, e rappresentano un importante progresso in termini di sicurezza, garanzia di qualità e disaster recovery. In definitiva, sono il modo migliore per far combaciare le esigenze di oggi con le opportunità di domani. Di conseguenza, il bisogno di professionisti con competenze nell'implementazione e nella gestione di infrastrutture Cloud è in continua crescita, rendendolo uno dei settori con il maggior potenziale nel mercato del lavoro.

Per questo motivo, TECH ha creato un Master in Infrastrutture Cloud, per permettere agli studenti che vogliono intraprendere un futuro professionale in questo settore di migliorare le competenze e approfondire le proprie conoscenze. Acquisiranno così la capacità di svolgere il proprio lavoro con la massima qualità ed efficienza possibile, grazie a un programma che affronta temi quali i modelli di implementazione e le risorse Cloud Computing, la trasformazione digitale, lo storage, il *networking*, i servizi di monitoraggio o la cybersecurity nelle infrastrutture cloud, oltre a molti altri aspetti rilevanti.

Lo studente potrà coniugare lo studio di questo programma con la sua vita professionale e personale, grazie a una modalità di studio 100% online, senza limiti di orario. Inoltre, potrà accedere a tutti i contenuti principali e a un'ampia gamma di materiali complementari da qualsiasi dispositivo dotato di connessione a Internet. E questo, unito ai contenuti multimediali più completi, alle informazioni più aggiornate e agli strumenti più innovativi possibili, rappresenta un'opportunità unica nel mercato accademico.

Questo **Master in Infrastrutture Cloud** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Infrastrutture Cloud
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Affermati rapidamente in un settore in piena espansione e raggiungi i tuoi obiettivi più esigenti nel campo dell'informatica"

“

Metti in pratica le competenze acquisite con una vasta gamma di attività e casi di studio supervisionati da esperti di Cloud e sicurezza informatica”

Approfondisci l'analisi delle vulnerabilità negli ambienti Cloud e moltiplica le tue possibilità di successo sul lavoro.

Grazie a TECH acquisirai nuove competenze in materia di Virtual Desktop Infrastructure e otterrai un miglioramento continuo dell'Infrastruttura Cloud.

Il personale docente del programma comprende rinomati esperti del settore, nonché riconosciuti specialisti appartenenti a società scientifiche e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di riconomata fama.



02

Obiettivi

L'obiettivo di questo Master in Infrastrutture Cloud è quello di migliorare le capacità e rinnovare le competenze degli studenti in modo efficiente e accurato. Saranno così in grado di affrontare i loro impegni e i loro compiti in questo settore con la massima qualità professionale. Tutto questo grazie alla progettazione e alla creazione dei contenuti teorici e pratici più completi e aggiornati del mercato accademico.



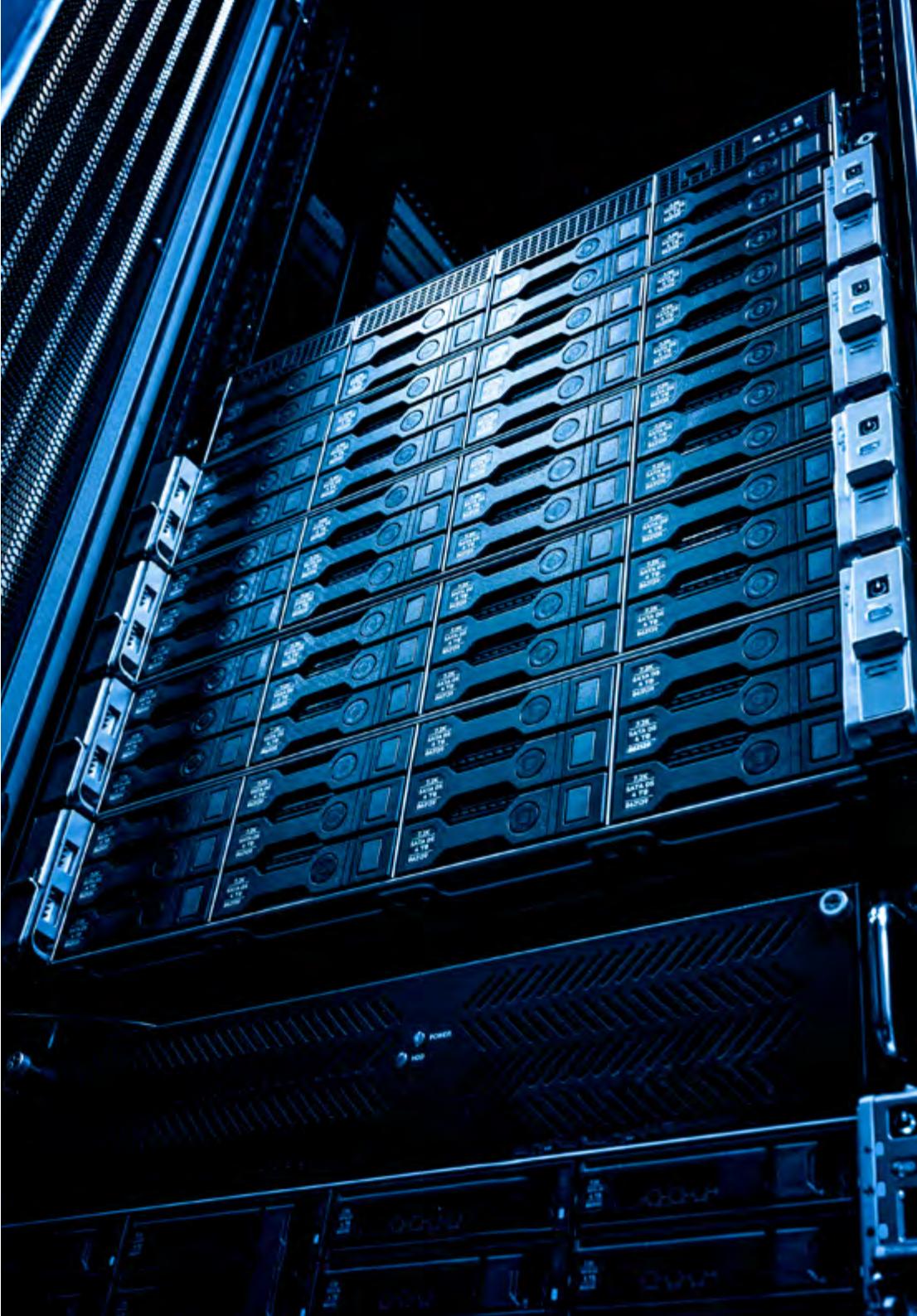
66

*L'obiettivo di TECH sei tu: dare una spinta
alla tua carriera ed eccellere in un settore
molto rilevante per le aziende"*



Obiettivi generali

- ◆ Sviluppare competenze su cosa sono le infrastrutture e quali sono le motivazioni per la loro trasformazione in cloud
- ◆ Acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per implementare e gestire efficacemente le soluzioni IaaS
- ◆ Acquisire conoscenze specialistiche per aggiungere o eliminare capacità di stoccaggio ed elaborazione in modo rapido e semplice, consentendo di adattarsi alle fluttuazioni della domanda
- ◆ Esaminare la portata di *Network DevOps*, dimostrando che si tratta di un approccio innovativo alla gestione della rete negli ambienti IT
- ◆ Comprendere le sfide che un'azienda può affrontare in materia di governance del cloud e come superarle
- ◆ Utilizzare i servizi di sicurezza in ambienti cloud, come *firewall*, SIEMS e protezione dalle minacce per proteggere applicazioni e servizi
- ◆ Stabilire le migliori pratiche nell'uso dei servizi *Cloud* e le principali raccomandazioni per il loro utilizzo
- ◆ Aumentare l'efficienza e la produttività degli utenti: consentendo loro di accedere alle applicazioni e ai dati da qualsiasi luogo e su qualsiasi dispositivo, la VDI può migliorare l'efficienza e la produttività degli utenti
- ◆ Ottenere conoscenze specialistiche su Infrastructure as Code
- ◆ Identificare i punti chiave per dimostrare l'importanza degli investimenti in *backup* e monitoraggio nelle organizzazioni





Obiettivi specifici

Modulo 1. Trasformazione delle infrastrutture IT. *Cloud Computing*

- ◆ Elencare i tipi di cloud esistenti
- ◆ Analizzare i driver dell'adozione del *Cloud Computing*
- ◆ Identificare i tipi, i modelli e gli elementi che compongono il *Cloud Computing*
- ◆ Specificare il funzionamento delle infrastrutture cloud e i loro aspetti rilevanti
- ◆ Analizzare gli ecosistemi esistenti e i loro punti di forza per una trasformazione di successo
- ◆ Fare il punto dei diversi fornitori e di come possono aiutare nell'implementazione del *Cloud Computing*
- ◆ Presentare una panoramica della strategia di automazione e sicurezza
- ◆ Generare un primo ambiente per la gestione dell'infrastruttura in una cultura DevOps o DevSecOps
- ◆ Scoprire il futuro e l'evoluzione delle infrastrutture, analizzando le sfide, le tecnologie e i problemi nel campo della sicurezza e della conformità

Modulo 2. Infrastruttura come Servizio (IaaS)

- ◆ Esaminare i livelli di astrazione del *Cloud Computing* e il loro rapporto reciproco
- ◆ Concretizzare la gestione efficace dei livelli di astrazione del *Cloud Computing*
- ◆ Analizzare le decisioni fondamentali nella costruzione dell'architettura Cloud
- ◆ Valutare come la trasformazione digitale e il *Cloud* possono promuovere il successo aziendale
- ◆ Approfondire l'approccio DevOps e come può migliorare l'efficienza e l'efficacia dello sviluppo e della consegna del software
- ◆ Stabilire le diverse risorse di cloud computing disponibili e come possono essere utilizzate in modo efficace

Modulo 3. Archiviazione e database nelle Infrastrutture *Cloud*

- ◆ Determinare le caratteristiche e i vantaggi del cloud storage, le diverse possibilità di archiviazione (pubblica, privata e ibrida) e la scelta dell'opzione più appropriata
- ◆ Sviluppare conoscenze specialistiche sui database cloud, sui vantaggi e gli svantaggi, sulle diverse opzioni di database cloud (relazionali e non relazionali) e su come selezionare quella giusta
- ◆ Esaminare la progettazione e l'architettura del cloud storage e dei database: i loro principi, le architetture e i modelli di progettazione comuni
- ◆ Gestire il cloud storage e i database: come crearli, amministrarli e monitorarli, nonché come eseguire il backup e recuperare i dati in caso di perdita
- ◆ Analizzare la sicurezza e la privacy nel cloud: come proteggere i dati e i database archiviati, le norme e i regolamenti sulla privacy e sulla sicurezza nel cloud
- ◆ Riunire esempi di cloud storage e database: esempi di come sono utilizzati in diversi casi d'uso nella gestione dei big data, dell'analisi dei dati in tempo reale e dell'integrazione di dati provenienti da fonti diverse
- ◆ Affrontare la scalabilità e le prestazioni nel cloud e come ottimizzarle nelle applicazioni

Modulo 4. Network Devops e architetture di rete nelle infrastrutture *Cloud*

- ◆ Sviluppare i concetti e i principi di Network DevOps e la sua applicazione in ambienti *Cloud*
- ◆ Determinare i requisiti necessari per implementare Network DevOps in ambienti *Cloud*
- ◆ Utilizzare strumenti e i software pertinenti per Network DevOps
- ◆ Stabilire come vengono implementati e gestiti i servizi di rete interni in ambienti *Cloud*, come VPC e sottoreti

- ◆ Compilare i servizi di rete di frontiera disponibili negli ambienti Cloud e come vengono utilizzati per collegare le reti *Cloud* e *on-premise*
- ◆ Comprendere l'importanza dell'uso del DNS negli ambienti *Cloud* e come implementare la connettività di rete ibrida e multi-tenant
- ◆ Implementare e gestire servizi di content delivery in ambienti *Cloud*, come CDN e WAF
- ◆ Esaminare gli aspetti importanti della sicurezza nelle reti *Cloud* e come le misure di sicurezza possono essere implementate in questi ambienti
- ◆ Eseguire onitoraggio e auditing delle reti in ambienti *Cloud* per garantire disponibilità e sicurezza

Modulo 5. Governance dell'Infrastruttura *Cloud*

- ◆ Analizzare i concetti chiave della compliance e la loro importanza nel contesto del *Cloud*
- ◆ Identificare le principali sfide che un CISO può affrontare in materia di governance *Cloud* e come superarle
- ◆ Stabilire le principali considerazioni sulla privacy nel contesto del *Cloud* e come garantire la conformità alle normative applicabili
- ◆ Esaminare i quadri normativi e le certificazioni rilevanti nel settore del *Cloud*
- ◆ Sviluppare il funzionamento della fatturazione nel *Cloud* e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse
- ◆ Approfondire l'uso dei servizi di gestione e governance su AWS e Azure per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e garantire la conformità ai requisiti di sicurezza

Modulo 6. Cybersecurity dell'Infrastruttura *Cloud*

- ◆ Sviluppare conoscenze specialistiche su rischi e minacce specifici negli ambienti *Cloud*
- ◆ Analizzare i *framework* di sicurezza e applicarli per proteggere l'infrastruttura
- ◆ Progettare modelli di minacce e protezione di applicazioni e servizi contro di esse

- ◆ Valutare gli strumenti di cybersecurity a livello di codice e come utilizzarli per rilevare e prevenire le vulnerabilità nelle applicazioni e nei servizi
- ◆ Eseguire l'integrazione dei controlli di cybersecurity nei processi
- ◆ Padroneggiare ZAP Proxy per l'auditing degli ambienti *Cloud*
- ◆ Eseguire scansioni automatizzate per rilevare e prevenire le vulnerabilità nelle applicazioni e nei servizi
- ◆ Esaminare i diversi tipi di *firewall* e configurarli per proteggere infrastrutture e servizi
- ◆ Implementare la sicurezza del livello di trasporto utilizzando SSL/TLS e i certificati
- ◆ Valutare i SIEM e il loro utilizzo per monitorare e ottimizzare la sicurezza dell'ambiente *Cloud*

Modulo 7. Adozione di servizi in Infrastrutture *Cloud*

- ◆ Elenicare i diversi servizi informatici di ciascuno dei principali fornitori di *Cloud*
- ◆ Giustificare i vantaggi dell'interoperabilità tra i servizi
- ◆ Acquisire le competenze necessarie per implementare l'applicazione nel *Cloud* e dotarla di funzionalità aggiuntive incorporando nuovi servizi
- ◆ Determinare come rendere un'applicazione resiliente attraverso l'autoscaling

Modulo 8 Virtual Desktop Infrastructure (VDI)

- ◆ Fornire agli utenti remoti l'accesso alle applicazioni critiche: la VDI potrebbe essere utilizzata per consentire agli utenti di accedere alle applicazioni critiche da qualsiasi luogo e su qualsiasi dispositivo, migliorando così la produttività e l'efficienza degli utenti remoti
- ◆ Facilitare il lavoro collaborativo e la comunicazione: la VDI può essere utilizzata per consentire agli utenti di condividere e collaborare su applicazioni e dati in tempo reale, migliorando così la comunicazione e il lavoro collaborativo

- ◆ Ridurre i costi di hardware e software: la VDI può essere utilizzata per ridurre i costi di hardware e software, non dovendo installare e mantenere applicazioni e sistemi operativi su ogni singolo dispositivo
- ◆ Migliorare la sicurezza e la privacy dei dati: la VDI potrebbe essere utilizzata per migliorare la sicurezza e la privacy dei dati memorizzando le informazioni su un server centralizzato e proteggendole attraverso l'uso di misure di sicurezza per l'archiviazione e per gli utenti
- ◆ Facilitare l'aggiornamento e la manutenzione: la VDI può essere utilizzata per facilitare l'aggiornamento e la manutenzione del sistema operativo e delle applicazioni grazie alla centralizzazione del desktop virtuale su un server

Modulo 9. Uso dell'Infrastruttura come Codice (IaC)

- ◆ Compilare i principali strumenti per la gestione delle infrastrutture sotto forma di codice e i loro principali punti di forza
- ◆ Identificare i diversi approcci proposti dall'Infrastruttura come Codice a seconda del modo in cui cerca di definire le risorse
- ◆ Implementare e gestire in modo efficiente gli ambienti di test e produzione utilizzando Infrastructure as Code
- ◆ Utilizzare tecniche di controllo delle versioni e delle modifiche per l'infrastruttura come codice

Modulo 10. Monitoraggio e backup nelle infrastrutture cloud

- ◆ Determinare come stabilire una strategia di backup e una strategia di monitoraggio
- ◆ Stabilire i servizi più richiesti e l'uso di ciascuno di essi
- ◆ Identificare i tipi di Backup e i loro usi
- ◆ Determinare una solida strategia di backup che soddisfi gli obiettivi aziendali

- ◆ Sviluppare un piano di continuità operativa
- ◆ Identificare i tipi di monitoraggio e il loro utilizzo
- ◆ Generare un atteggiamento proattivo nei confronti degli incidenti stabilendo una strategia di monitoraggio scalabile
- ◆ Applicare le diverse strategie a casi d'uso reali
- ◆ Identificare le aree di miglioramento per far evolvere gli ambienti in base all'evoluzione del business

“

Raggiungerai i tuoi obiettivi in pochi mesi e senza limiti di orario grazie ai migliori strumenti e ai contenuti pratici più dinamici in materia di Infrastrutture Cloud”

03

Competenze

Questo piano di studi è stato concepito con l'obiettivo di garantire l'acquisizione ottimale di competenze da parte dello studente, che sarà in grado di affrontare qualsiasi sfida nel suo futuro lavoro come professionista del settore. Sarà in grado di svolgere le sue mansioni e di portare a termine il lavoro con la massima qualità ed efficienza possibile, grazie a materiali teorici e pratici progettati sulla base delle fonti più rigorose e degli ultimi sviluppi in materia di Infrastrutture *Cloud*.



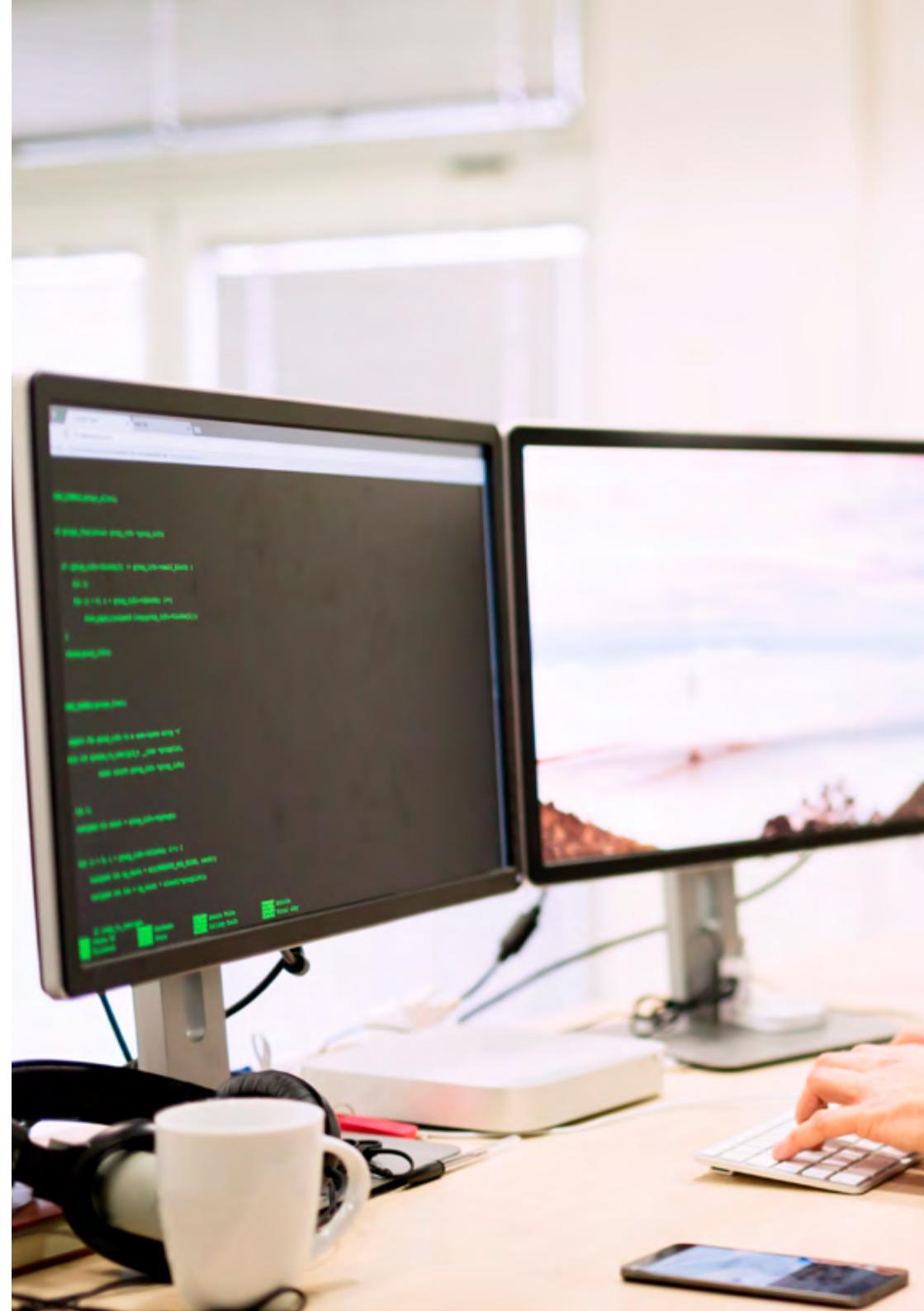
66

Acquisirai le competenze necessarie a svolgere il tuo lavoro come esperto di Infrastrutture Cloud con la massima efficienza possibile"



Competenze generali

- ◆ Gestire le tecnologie che contribuiscono a creare una cultura DevSecOps che riunisce i team di sviluppo, sistemi e sicurezza in obiettivi comuni
- ◆ Avere le competenze e le conoscenze necessarie a implementare e gestire efficacemente le soluzioni IaaS
- ◆ Identificare le competenze necessarie per facilitare la collaborazione tra team e dipartimenti
- ◆ Applicare tecniche di sicurezza e monitoraggio nelle reti *Cloud*
- ◆ Affrontare le sfide di un'azienda in materia di governance del *cloud*
- ◆ Supervisionare e ottimizzare la sicurezza delle applicazioni e dei servizi in ambienti cloud utilizzando strumenti di monitoraggio e auditing
- ◆ Integrare i servizi *Cloud*
- ◆ Utilizzare strumenti di collaborazione e di gestione del ciclo di vita dell'infrastruttura, come Code
- ◆ Padroneggiare i diversi strumenti e servizi offerti dal cloud per una loro efficiente implementazione





Competenze specifiche

- ◆ Saper identificare i tipi, i modelli e gli elementi che compongono il Cloud Computing
- ◆ Gestire efficacemente le diverse risorse di elaborazione disponibili nel cloud
- ◆ Comprendere le modalità di protezione dei dati e dei database archiviati nel cloud
- ◆ Implementare e gestire i servizi di rete interni in ambienti Cloud, quali VPC e subnetting
- ◆ Ottimizzare l'uso delle risorse e garantire la conformità ai requisiti di sicurezza
- ◆ Eseguire l'integrazione dei controlli di cybersecurity nei processi
- ◆ Implementare applicazioni nel Cloud e dotarle di funzionalità aggiuntive, incorporando nuovi servizi
- ◆ Comprendere tutti i vantaggi e il funzionamento della VDI
- ◆ Utilizzare tecniche di controllo delle versioni e delle modifiche per l'infrastruttura come codice
- ◆ Sviluppare un piano di continuità operativa

“

Conosci la situazione attuale del mercato del lavoro nel settore della Cloud Adoption e moltiplica le tue possibilità di successo, grazie a TECH”

04

Direzione del corso

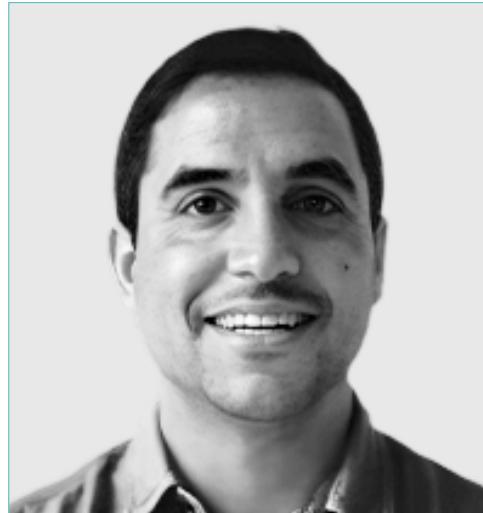
Per offrire un'istruzione di altissima qualità, TECH si avvale di un team di professionisti esperti del settore, che vantano carriere eccellenti e di ampio respiro. Sono stati pertanto creati contenuti completi e aggiornati che, insieme agli strumenti didattici più innovativi, permettono agli studenti di sviluppare al meglio le competenze richieste.



“

Diventa un professionista delle Infrastrutture Cloud grazie ai più rinomati esperti del settore”

Direzione



Dott. Casado Sarmentero, Iván

- Head of DevOps presso TRAK
- Direttore IT presso Madison Experience Marketing
- Responsabile Infrastrutture e Telecomunicazioni presso Madison Experience Marketing
- Responsabile di Utilizzo e Supporto presso Madison Experience Marketing
- Amministratore di sistemi IT presso Madison Experience Marketing
- Master in Leadership e Team Management presso la Camera di Commercio di Valladolid
- Ciclo di istruzione di livello superiore in sviluppo in Applicazioni informatiche presso IES Galileo

Personale docente

Dott. Zarzuelo Rubio, Guillermo

- ◆ Site Reliability Manager presso Madison Experience Marketing
- ◆ DevOps Engineer presso Drivies
- ◆ Release Engineer presso Aubay Isalia
- ◆ QA Tester presso Axpe Consulting
- ◆ Analista Programmatore Python presso Telefonica I+D
- ◆ AWS Certified Solutions Architect (B2)
- ◆ MongoDB for DBAs (MongoDB University)
- ◆ Ingegnere delle Telecomunicazioni presso l'Università di Valladolid

Dott. Nadal Martín, Aser

- ◆ Site Reliability Engineering presso TELECYL S.A.
- ◆ Amministratore di sistemi presso Altia Consultores S.A.
- ◆ Ingegneria Superiore in Informatica presso l'UNED
- ◆ Corso di Web Design presso CIFESAL
- ◆ Funzionamento di base della soluzione di telefonia IP presso JCYL
- ◆ GIT Avanzato presso GESDECO

Dott. Pasterián García, José Manuel

- ◆ IT Security Engineer presso MADISON Experience Marketing
- ◆ Cibersecurity Trainee presso la Fondazione Generale dell'Università di Valladolid
- ◆ Collaboratore presso Boss Technical Lighting S.L.
- ◆ Laurea in Fisica presso l'Università di Valladolid

Dott. Fuente Alonso, Rubén

- ◆ Responsabile Security Operations Center presso Madison Experience Marketing
- ◆ Socio fondatore e presidente dell'Associazione Informatica Palencia Kernel Panic
- ◆ Amministratore di rete e sicurezza dei sistemi presso Entelgy Innotec Security
- ◆ Tecnico delle comunicazioni e della sicurezza di livello 2 presso CODERE
- ◆ Amministratore di rete PartyLans in varie associazioni
- ◆ Corso Superiore in Direzione della Sicurezza presso l'Università Rey Juan Carlos di Madrid
- ◆ CCNA R&S e CCNA Security presso Cisco Networking Academy
- ◆ Progettazione di reti TCP/IP presso IBM
- ◆ Tecnico superiore in Amministrazione di sistemi informatici presso il CIFP di Palencia

Dott. Velasco Portela, Óscar

- ◆ Site Reliability Engineer presso TELECYL S.A.
- ◆ User Support Engineer presso TELECYL S.A.
- ◆ Supervisore Informatico presso la Associazione vicinale Caño Argales
- ◆ Laurea in Amministrazione di sistemi operativi di rete presso IES Galileo
- ◆ Laurea in Animazione 3D
- ◆ Certificazione di sicurezza informatica sul lavoro
- ◆ CNNA R&S: Introduction to Networks
- ◆ CNNA R&S: Routing and Switching

05

Struttura e contenuti

La struttura e i contenuti di questo Master in Infrastrutture Cloud sono stati progettati da rinomati professionisti, che fanno parte del team di esperti del settore di TECH.

L'intero programma e i materiali sono stati creati seguendo i rigorosi requisiti della metodologia didattica più efficace sul mercato accademico, il *Relearning*, che garantisce una migliore assimilazione dei contenuti in modo naturale, dinamico e senza la necessità di dedicare eccessive ore allo studio.



66

Accedi a tutto il materiale e a un'ampia gamma di informazioni complementari sulla trasformazione dell'infrastruttura IT, sui database, sulla VDI o su qualsiasi aspetto del programma di studio che possa essere di tuo interesse”

Modulo 1. Trasformazione delle infrastrutture IT. Cloud computing

- 1.1. Cloud Computing. Adozione del Cloud Computing
 - 1.1.1. Il Computing
 - 1.1.2. Adozione del Cloud Computing
 - 1.1.3. Tipi di Cloud Computing
- 1.2. Adozione di Cloud Computing. Fattori di adozione
 - 1.2.1. Fattori di adozione dell'infrastruttura cloud
 - 1.2.2. Usi e servizi
 - 1.2.3. Evoluzione
- 1.3. Infrastrutture del Cloud Computing
 - 1.3.1. Infrastrutture del Cloud Computing
 - 1.3.2. Tipi di infrastrutture (IaaS, PaaS e SaaS)
 - 1.3.3. Modello di distribuzione (privato, pubblico e ibrido)
 - 1.3.4. Elementi (hardware, storage e rete)
- 1.4. Infrastrutture del Cloud Computing: Funzionamento
 - 1.4.1. Virtualizzazione
 - 1.4.2. Automatizzazione
 - 1.4.3. Gestione
- 1.5. L'Ecosistema del Cloud Computing
 - 1.5.1. Osservabilità e analisi
 - 1.5.4. Approvvigionamento
 - 1.5.5. Orchestrazione e gestione
 - 1.5.6. Piattaforme *Cloud*
- 1.6. Gestione di servizi in Infrastrutture Cloud
 - 1.6.1. Orientamento al servizio
 - 1.6.2. Standard ed ecosistema
 - 1.6.3. Tipi di servizi
- 1.7. Automazione della gestione dell'infrastruttura cloud
 - 1.7.1. Ecosistema
 - 1.7.2. Cultura DevOps
 - 1.7.3. Infrastruttura come codice (Terraform, Ansible, Github, Jenkins)
- 1.8. Sicurezza nelle Infrastrutture Cloud
 - 1.8.1. Ecosistema
 - 1.8.2. Cultura DevSecOps
 - 1.8.3. Strumenti
- 1.9. Preparazione dell'ambiente della gestione dell'infrastruttura cloud
 - 1.9.1. Strumenti
 - 1.9.2. Preparazione dell'ambiente
 - 1.9.3. Primi passi
- 1.10. Infrastrutture Cloud. Futuro ed evoluzione
 - 1.10.1. Infrastrutture Cloud. Sfide
 - 1.10.2. Evoluzione delle infrastrutture cloud
 - 1.10.3. Sfide di sicurezza e conformità

Modulo 2. Infrastruttura come servizio (IaaS)

- 2.1. Livelli di astrazione nel Cloud Computing e loro gestione
 - 2.1.1. Astrazione. Concetti *Core*
 - 2.1.2. Modelli di servizio
 - 2.1.3. Gestione dei servizi Cloud. Benefici
- 2.2. Costruzione dell'architettura. Decisioni fondamentali
 - 2.2.1. HDDC e SDDC. Ipercompetizione
 - 2.2.2. Mercato
 - 2.2.3. Modello di lavoro e profili professionali. Cambiamenti
 - 2.2.3.1. Figura del *Cloud Broker*
- 2.3. Trasformazione digitale e infrastrutture cloud
 - 2.3.1. Demo di funzionamento del cloud
 - 2.3.2. Il ruolo del browser come strumento
 - 2.3.3. Nuovo concetto di dispositivi
 - 2.3.4. Architetture avanzate e ruolo del CIO
- 2.4. Gestione agile di infrastrutture Cloud
 - 2.4.1. Ciclo di vita dei nuovi servizi e competitività
 - 2.4.2. Metodologie di sviluppo di app e microservizi
 - 2.4.3. Relazione tra sviluppo e operazioni TI
 - 2.4.3.1. Uso di *Cloud* come supporto

- 
- A woman with dark hair, wearing a light blue button-down shirt and black pants, stands in a server room. She is holding a tablet in her hands and looking up and to the right. The room is filled with server racks, and the lighting is dim with blueish tones.
- 2.5. Risorse di cloud computing I. Gestione dell'identità, dello storage e del dominio
 - 2.5.1. Gestione di accessi e identità
 - 2.5.2. Memorizzazione sicura dei dati, archiviazione flessibile e database
 - 2.5.3. Gestione del dominio
 - 2.6. Risorse di cloud computing II. Risorse di rete, infrastruttura e monitoraggio
 - 2.6.1. Rete privata virtuale
 - 2.6.2. Capacità di cloud computing
 - 2.6.3. Monitoraggio
 - 2.7. Risorse di cloud computing III. Automatizzazione
 - 2.7.1. Esecuzione di codice senza server
 - 2.7.2. Code di messaggi
 - 2.7.3. Servizi di flusso di lavoro
 - 2.8. Risorse di cloud computing IV. Altri servizi
 - 2.8.1. Servizio di notifica
 - 2.8.2. Servizi *Streaming* e le tecnologie di transcodifica
 - 2.8.3. Soluzione chiavi in mano per la pubblicazione di API a consumatori esterni e interni
 - 2.9. Risorse di cloud computing V. Servizi incentrati sui dati
 - 2.9.1. Piattaforme per l'analisi dei dati e l'automazione delle attività IT manuali
 - 2.9.2. Migrazione dei dati
 - 2.9.3. Cloud ibrido
 - 2.10. Laboratorio pratico di servizi IaaS
 - 2.10.1. Esercizio 1
 - 2.10.2. Esercizio 2
 - 2.10.3. Esercizio 3

Modulo 3. Archiviazione e database nelle Infrastrutture Cloud

- 3.1. Cloud Storage Infraestructure
 - 3.1.1. Archiviazione in cloud. Fondamenti
 - 3.1.2. Vantaggi di funzionamento del cloud
 - 3.1.3. Funzionamento

- 3.2. Tipologie di *Cloud Storage*
 - 3.2.1. SaaS
 - 3.2.2. IaaS
- 3.3. Casi d'uso *Cloud Storage*
 - 3.3.1. Analisi dei dati
 - 3.3.2. Backup e archiviazione
 - 3.3.3. Sviluppo di Software
- 3.4. Sicurezza *Cloud Storage*
 - 3.4.1. Sicurezza nel livello di trasporto
 - 3.4.2. Sicurezza dell'archiviazione
 - 3.4.3. Crittografia dell'archiviazione
- 3.5. Analisi del *Cloud Storage*
 - 3.5.1. Redditività
 - 3.5.2. Agilità e scalabilità
 - 3.5.3. Amministrazione
- 3.6. Infrastrutture dei database in *Cloud*
 - 3.6.1. Fondamenti del database
 - 3.6.2. Analisi del database
 - 3.6.3. Classificazione dei database cloud
- 3.7. Tipi di Infrastrutture dei database in *Cloud*
 - 3.7.1. Database relazionali
 - 3.7.2. Database SQL
 - 3.7.3. Data warehouse
- 3.8. Casi d'uso di Infrastrutture dei database in *Cloud*
 - 3.8.1. Archiviazione di dati
 - 3.8.2. Analisi di dati IA e ML
 - 3.8.3. Big Data
- 3.9. Sicurezza di Infrastrutture dei database in *Cloud*
 - 3.9.1. Controlli di accesso. ACL, IAM, SG
 - 3.9.2. Crittografia dei dati
 - 3.9.3. Revisioni
- 3.10. Emigrazione e *Backup* di Infrastrutture di database in *Cloud*
 - 3.10.1. *Backup* del database
 - 3.10.2. Emigrazione del database
 - 3.10.3. Ottimizzazione del database

Modulo 4. Network Devops e architetture di rete nelle infrastrutture Cloud

- 4.1. *Network DevOps (NetOps)*
 - 4.1.1. *Network DevOps (NetOps)*
 - 4.1.2. Metodologia *NetOps*
 - 4.1.3. Benefici di *NetOps*
- 4.2. Fondamenti *Network DevOps*
 - 4.2.1. Fondamenti *Networking*
 - 4.2.2. Modello OSI, TCP/IP, CIDR e *Subnetting*
 - 4.2.3. Protocolli principali
 - 4.2.4. Risposte HTTP
- 4.3. Strumenti e software per *Network DevOps*
 - 4.3.1. Strumenti per il livello di rete
 - 4.3.2. Strumenti per il livello di applicazione
 - 4.3.3. Strumenti DNS
- 4.4. *Networking* in ambienti *Cloud*: servizi di rete interni
 - 4.4.1. Reti virtuali
 - 4.4.2. Sottoreti
 - 4.4.3. Tabelle di routing
 - 4.4.4. Zone di disponibilità
- 4.5. *Networking* in ambienti *Cloud*: servizi di rete di frontiera
 - 4.5.1. Internet Gateway
 - 4.5.2. NAT Gateway
 - 4.5.3. Load Balancing
- 4.6. *Networking* in ambienti *cloud*: DNS
 - 4.6.1. Fondamenti DNS
 - 4.6.2. Servizi Cloud DNS
 - 4.6.3. HA/LB mediante DNS

- 4.7. Connettività Reti ibride/multitenant
 - 4.7.1. VPN Site to Site
 - 4.7.2. VPC Peering
 - 4.7.3. Transit Gateway / VPC Peering
- 4.8. Servizi di rete di distribuzione dei contenuti
 - 4.8.1. Servizi di distribuzione dei contenuti
 - 4.8.2. AWS CloudFront
 - 4.8.3. Altri CDNs
- 4.9. Sicurezza nelle reti Cloud
 - 4.9.1. Principi di sicurezza di rete
 - 4.9.2. Protezione nei livelli 3 e 4
 - 4.9.3. Protezione nel livello 7
- 4.10. Monitoraggio e auditing della rete
 - 4.10.1. Monitoraggio e auditing
 - 4.10.2. Flow Logs
 - 4.10.3. Servizi di monitoraggio: CloudWatch

Modulo 5. Governance dell'Infrastruttura Cloud

- 5.1. La compliance negli ambienti Cloud
 - 5.1.1. Modello di responsabilità condivisa
 - 5.1.2. Leggi, regolamenti e contratti
 - 5.1.3. Revisioni
- 5.2. Il CISO nella Governance Cloud
 - 5.2.1. Quadro organizzativo. Figure del CISO nella struttura
 - 5.2.2. Rapporto del CISO con le aree di trattamento dei dati
 - 5.2.3. Strategia GRC contro lo Shadow IT
- 5.3. Standard di Governance Cloud
 - 5.3.1. Valutazioni preliminari
 - 5.3.2. Compliance dei fornitori di servizi cloud
 - 5.3.3. Obblighi del personale
- 5.4. La privacy negli ambienti Cloud
 - 5.4.1. Il rapporto dei consumatori e degli utenti con la privacy
 - 5.4.2. Privacy in America, Asia-Pacifico, Medio Oriente e Africa
 - 5.4.3. La privacy nel contesto europeo

- 5.5. Omologazioni e quadri normativi in ambienti cloud
 - 5.5.1. Omologazioni e frameworks americani
 - 5.5.2. Omologazioni e frameworks asiatici
 - 5.5.3. Omologazioni e frameworks in Europa
- 5.6. Certificazioni e accreditamenti negli ambienti Cloud
 - 5.6.1. America e Asia-Pacifico
 - 5.6.2. Europa, Medio Oriente e Africa
 - 5.6.3. Globali
- 5.7. Leggi e regolamenti in ambienti cloud
 - 5.7.1. CLOUD Act, HIPAA, e IRS 1075
 - 5.7.2. ITAR, Norma SEC 17a-4(f) e VPAT/Sezione 508
 - 5.7.3. Regolamento europeo
- 5.8. Controllo dei costi e fatturazione nella governance del cloud
 - 5.8.1. Modello di pagamento per uso. Costi
 - 5.8.2. Figura del CFO e profili FinOps
 - 5.8.3. Controllo delle spese
- 5.9. Tools in Cloud Governance
 - 5.9.1. OvalEdge
 - 5.9.2. ManageEngine ADAudit Plus
 - 5.9.3. Erwin Data Governance
- 5.10. La governance aziendale
 - 5.10.1. Codici di condotta
 - 5.10.2. Canale di denunce
 - 5.10.3. Due Diligence

Modulo 6. Cybersecurity dell'Infrastruttura Cloud

- 6.1. Rischi negli Ambienti Cloud
 - 6.1.1. Strategie di sicurezza informatica
 - 6.1.2. Approccio basato sui rischi
 - 6.1.3. Categorizzazione del rischio in ambienti Cloud
- 6.2. Framework di sicurezza negli Ambienti Cloud
 - 6.2.1. Framework e standard di sicurezza informatica
 - 6.2.2. Framework di sicurezza informatica tecnica
 - 6.2.3. Framework di sicurezza informatica organizzativa

- 6.3. Modellazione di minacce in ambienti Cloud
 - 6.3.1. Processo di modellazione delle minacce
 - 6.3.2. Fasi di modellazione delle minacce
 - 6.3.3. STRIDE
- 6.4. Strumenti di Cybersecurity a livello di codice
 - 6.4.1. Classificazione degli strumenti
 - 6.4.2. Integrazioni
 - 6.4.3. Esempi di uso
- 6.5. Integrazioni dei controlli di cybersecurity negli ambienti *Cloud*
 - 6.5.1. Sicurezza nei processi
 - 6.5.2. Controlli di sicurezza in diverse fasi
 - 6.5.3. Esempi di integrazioni
- 6.6. Strumento ZAP Proxy
 - 6.6.1. ZAP Proxy
 - 6.6.2. Caratteristiche di ZAP Proxy
 - 6.6.3. Automatizzazione di ZAP Proxy
- 6.7. Scansione automatizzata delle vulnerabilità in ambienti cloud
 - 6.7.1. Scansione persistente e automatizzata delle vulnerabilità
 - 6.7.2. OpenVAS
 - 6.7.3. Scansione delle vulnerabilità in ambienti *cloud*
- 6.8. Firewall negli ambienti *Cloud*
 - 6.8.1. Tipi di Firewall
 - 6.8.2. Importanza dei Firewall
 - 6.8.3. OnPremise Firewall e Cloud Firewall
- 6.9. Sicurezza del livello di trasporto in ambienti cloud
 - 6.9.1. SSL/TLS e certificati
 - 6.9.2. Audit SSL
 - 6.9.3. Automatizzazione di certificati
- 6.10. SIEM negli Ambienti *Cloud*
 - 6.10.1. Il SIEM come nucleo della sicurezza
 - 6.10.2. Cyberintelligence
 - 6.10.3. Esempi di sistemi SIEM

Modulo 7 Adozione di servizi in Infrastrutture *Cloud*

- 7.1. Configurazione di un server nel cloud
 - 7.1.1. Configurazione hardware
 - 7.1.2. Configurazione software
 - 7.1.3. Configurazione delle reti e della sicurezza
- 7.2. Configurazione di servizi nel cloud
 - 7.2.1. Assegnare le autorizzazioni al mio server
 - 7.2.2. Impostazioni di regole di sicurezza
 - 7.2.3. Deployment di servizi nel cloud
- 7.3. Amministrazione di un server *Cloud*
 - 7.3.1. Gestione delle unità di archiviazione
 - 7.3.2. Gestione della rete
 - 7.3.3. Gestione delle copie di sicurezza
- 7.4. Persistenza
 - 7.4.1. Disattivazione del servizio Cloud
 - 7.4.2. Configurazione del servizio di persistenza
 - 7.4.3. Integrazione del database con il nostro servizio Cloud
- 7.5. Autoscalata
 - 7.5.1. Generazione di immagini del nostro server
 - 7.5.2. Creazione di gruppi di autoscalatura
 - 7.5.3. Definizione delle regole di scalatura automatica
- 7.6. Servizi di bilanciamento
 - 7.6.1. Servizi di bilanciamento
 - 7.6.2. Generazione di un bilanciatore di carico
 - 7.6.3. Collegare il bilanciatore al nostro servizio *Cloud*
- 7.7. Servizi di distribuzione dei contenuti
 - 7.7.1. Servizi di distribuzione dei contenuti
 - 7.7.2. Configurazione di servizi di distribuzione dei contenuti
 - 7.7.3. Integrazione del CDN al nostro servizio *Cloud*
- 7.8. Parametri di configurazione e segreti
 - 7.8.1. Servizi di gestione dei parametri di configurazione
 - 7.8.2. Servizi di gestione dei segreti
 - 7.8.3. Integrazione dei servizi di configurazione e dei segreti con il nostro servizio *cloud*

- 7.9. Servizi di gestione delle code
 - 7.9.1. Disattivazione dell'applicazione
 - 7.9.2. Configurazione del servizio di persistenza
 - 7.9.3. Integrazione della coda con il nostro servizio *Cloud*
- 7.10. Servizio di notifica
 - 7.10.1. Servizi di notifica nel cloud
 - 7.10.2. Configurazione del servizio di notifica
 - 7.10.3. Aggiunte di notifiche al nostro servizio *Cloud*

Modulo 8. Virtual Desktop Infrastructure (VDI)

- 8.1. *Virtual Desktop Infrastructure (VDI)*
 - 8.1.1. La VDI. Funzionamento
 - 8.1.2. Vantaggi e svantaggi della VDI
 - 8.1.3. Scenari d'uso comuni della VDI
- 8.2. Architetture VDI ibride e in cloud
 - 8.2.1. Architetture VDI ibride
 - 8.2.2. Implementazione di VDI nel cloud
 - 8.2.3. Gestione VDI nel cloud
- 8.3. Progettazione e pianificazione di un'implementazione di VDI
 - 8.3.1. Selezione di hardware e software
 - 8.3.2. Progettazione dell'infrastruttura di rete e di storage
 - 8.3.3. Pianificazione dell'implementazione e scaling up
- 8.4. Gestione della VDI
 - 8.4.1. Installazione e configurazione della VDI
 - 8.4.2. Gestione delle immagini e delle applicazioni del desktop
 - 8.4.3. Gestione della sicurezza e compliance
 - 8.4.4. Gestione della disponibilità e delle prestazioni
- 8.5. Integrazione di applicazioni e periferiche nella VDI
 - 8.5.1. Integrazione delle applicazioni aziendali
 - 8.5.2. Integrazione di periferiche e dispositivi
 - 8.5.3. Integrazione di VDI con soluzioni di videoconferenza e messaggistica istantanea
 - 8.5.4. Integrazione della VDI con le piattaforme di collaborazione online
- 8.6. Ottimizzazione e miglioramenti della VDI
 - 8.6.1. Ottimizzazione della qualità del servizio e delle prestazioni
 - 8.6.2. Migliorare l'efficienza e la scalabilità
 - 8.6.3. Migliorare l'esperienza utente finale
- 8.7. Gestione del ciclo di vita della VDI
 - 8.7.1. Gestione del ciclo di vita di hardware e software
 - 8.7.2. Gestione della migrazione e della sostituzione dell'infrastruttura
 - 8.7.3. Gestione dell'assistenza e della manutenzione
- 8.8. Sicurezza in VDI: protezione dell'infrastruttura e dei dati degli utenti
 - 8.8.1. Sicurezza nelle reti VDI
 - 8.8.2. Protezione dei dati memorizzati nella VDI
 - 8.8.3. Sicurezza dell'utente. Protezione della privacy
- 8.9. Casi d'uso avanzati della VDI
 - 8.9.1. Utilizzo della VDI per l'accesso remoto sicuro
 - 8.9.2. Utilizzo della VDI per la virtualizzazione di applicazioni specializzate
 - 8.9.3. Utilizzo della VDI per la gestione dei dispositivi mobili
- 8.10. Tendenze e futuro della VDI
 - 8.10.1. Nuove tecnologie e tendenze nel campo della VDI
 - 8.10.2. Previsioni sul futuro della VDI
 - 8.10.3. Sfide e opportunità future per la VDI

Modulo 9. Uso dell'Infrastruttura come Codice (IAC)

- 9.1. Infrastruttura come Codice, IAC
 - 9.1.1. IAC, Infrastruttura come codice
 - 9.1.2. Gestione delle Infrastrutture. Evoluzione
 - 9.1.3. Vantaggi della IAC
- 9.2. Strategie per la definizione di IAC
 - 9.2.1. Analisi dei requisiti
 - 9.2.2. Definizione imperativa
 - 9.2.3. Definizione dichiarativa
- 9.3. Strumenti della IAC
 - 9.3.1. Obiettivi della IAC
 - 9.3.2. Strumenti proprietari
 - 9.3.3. Strumenti di terzi

- 9.4. Evoluzione della Infrastruttura come Codice
 - 9.4.1. IAC in Kubernetes
 - 9.4.2. *Platform as Code*
 - 9.4.3. *Compliance as Code*
- 9.5. IAC in Devops
 - 9.5.1. Infrastrutture flessibili
 - 9.5.2. Integrazione continua
 - 9.5.3. *Pipeline as Code*
- 9.6. Strumenti proprietari IAC-VPC
 - 9.6.1. Progettazione della VPC
 - 9.6.2. Proporre la soluzione
 - 9.6.3. Convalida e analisi
- 9.7. Strumenti proprietari IAC-Serverless
 - 9.7.1. Progettazione di una soluzione serverless
 - 9.7.2. Proporre la soluzione
 - 9.7.3. Convalida e analisi
- 9.8. IAC - VPC - Strumenti di terze parti
 - 9.8.1. Progettazione della VPC
 - 9.8.2. Proporre la soluzione
 - 9.8.3. Convalida e analisi
- 9.9. IAC - Serverless - Strumenti di terze parti
 - 9.9.1. Progettazione di una soluzione serverless
 - 9.9.2. Proporre la soluzione
 - 9.9.3. Convalida e analisi
- 9.10. IAC – Comparativa. Tendenze future
 - 9.10.1. Valutazione di soluzioni proprietarie
 - 9.10.2. Valutazione di soluzioni di terze parti
 - 9.10.3. Linee future

Modulo 10. Monitoraggio e backup nelle infrastrutture cloud

- 10.1. Monitoraggio e backup nelle infrastrutture cloud
 - 10.1.1. Benefici del backup nel Cloud
 - 10.1.2. Tipi di Backup
 - 10.1.3. Benefici del monitoraggio del Cloud
 - 10.1.4. Tipi di monitoraggio
- 10.2. Disponibilità e sicurezza dei sistemi nelle infrastrutture cloud
 - 10.2.1. Fattori principali
 - 10.2.2. Usi e servizi più richiesti
 - 10.2.3. Evoluzione
- 10.3. Tipi di servizi di Backup in Infrastrutture Cloud
 - 10.3.1. *Backup totale*
 - 10.3.2. *Back-up incrementale*
 - 10.3.3. *Backup differenziale*
 - 10.3.4. Altri tipi di *backup*
- 10.4. Strategia, pianificazione e gestione del backup dell'infrastruttura cloud
 - 10.4.1. Stabilire obiettivi e ambito di applicazione
 - 10.4.2. Tipo di backup
 - 10.4.3. Buone pratiche
- 10.5. Piani di continuità dell'infrastruttura cloud
 - 10.5.1. Strategia del piano di continuità
 - 10.5.2. Tipi di piani
 - 10.5.3. Creazione di un piano di continuità
- 10.6. Tipi di monitoraggio in Infrastrutture Cloud
 - 10.6.1. Monitoraggio di prestazioni
 - 10.6.2. Monitoraggio della disponibilità
 - 10.6.3. Monitoraggio degli eventi
 - 10.6.4. Monitoraggio di *log*
 - 10.6.5. Monitoraggio del traffico di rete



- 10.7. Strategia, strumenti e tecniche di monitoraggio dell'infrastruttura *cloud*
 - 10.7.1. Come definire obiettivi e scopi
 - 10.7.2. Tipi di monitoraggio
 - 10.7.3. Buone pratiche
- 10.8. Miglioramento continuo delle infrastrutture *cloud*
 - 10.8.1. Miglioramento continuo del cloud
 - 10.8.2. Metriche chiave di prestazione (KPI) nel cloud
 - 10.8.3. Progettazione di un piano di miglioramento continuo nel cloud
- 10.9. Casi di studio in Infrastrutture *Cloud*
 - 10.9.1. Caso di studio *backup*
 - 10.9.2. Caso di studio monitoraggio
 - 10.9.3. Apprendimento e best practice
- 10.10. Casi pratici di Infrastrutture *Cloud*
 - 10.10.1. Laboratorio 1
 - 10.10.2. Laboratorio 2
 - 10.10.3. Laboratorio 3

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



66

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

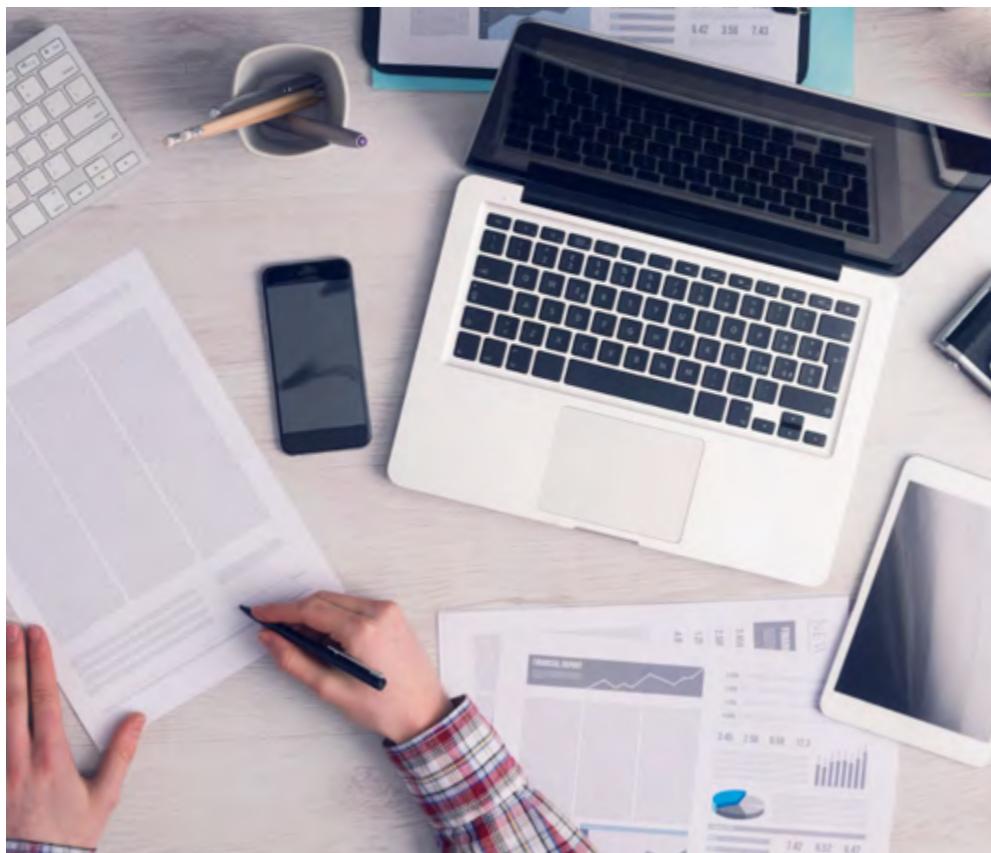
Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo”



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“

Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera”

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Informatica del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ti confrontiamo nel metodo dei casi, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il corso, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

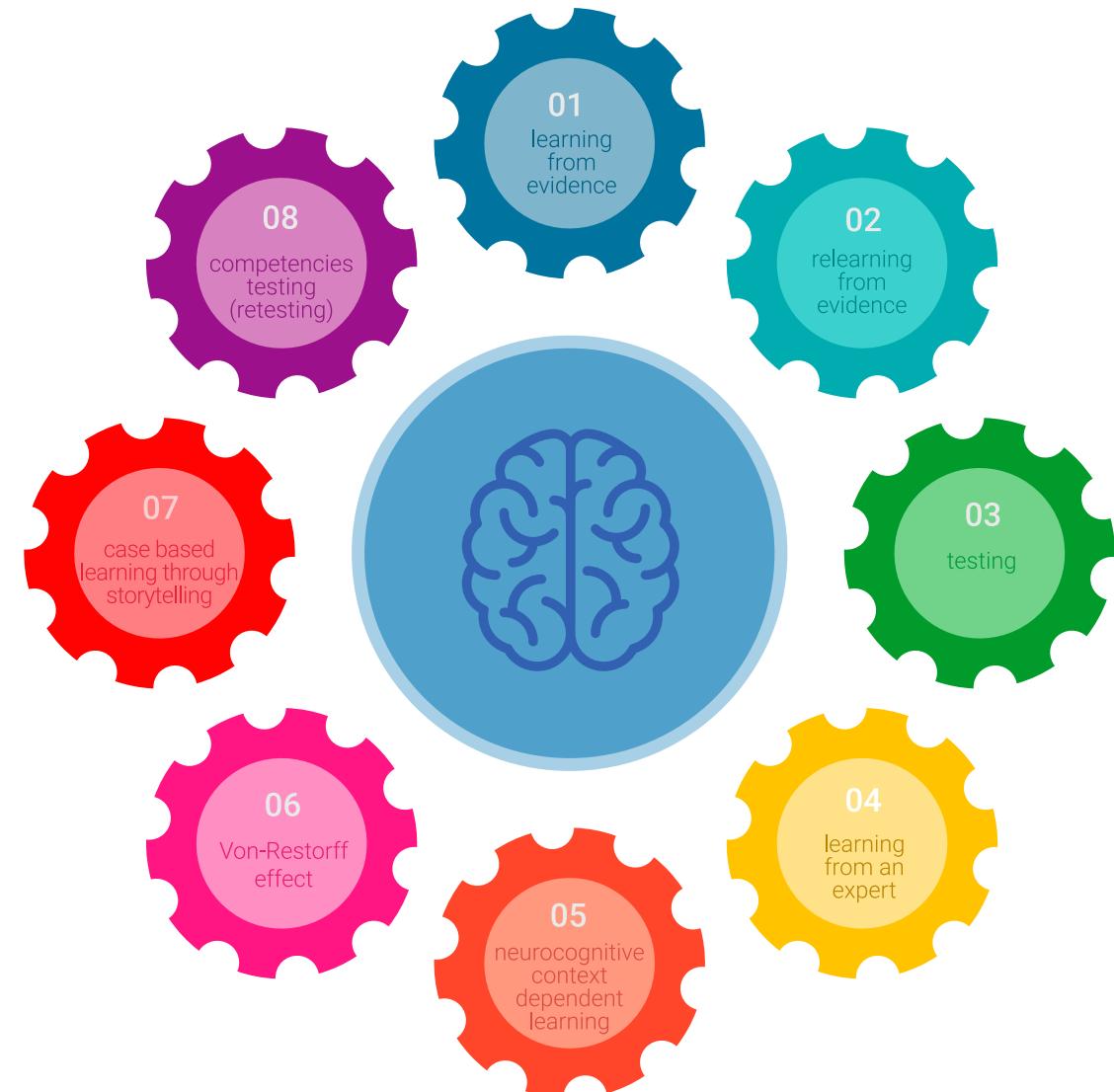
TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziando il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.





Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



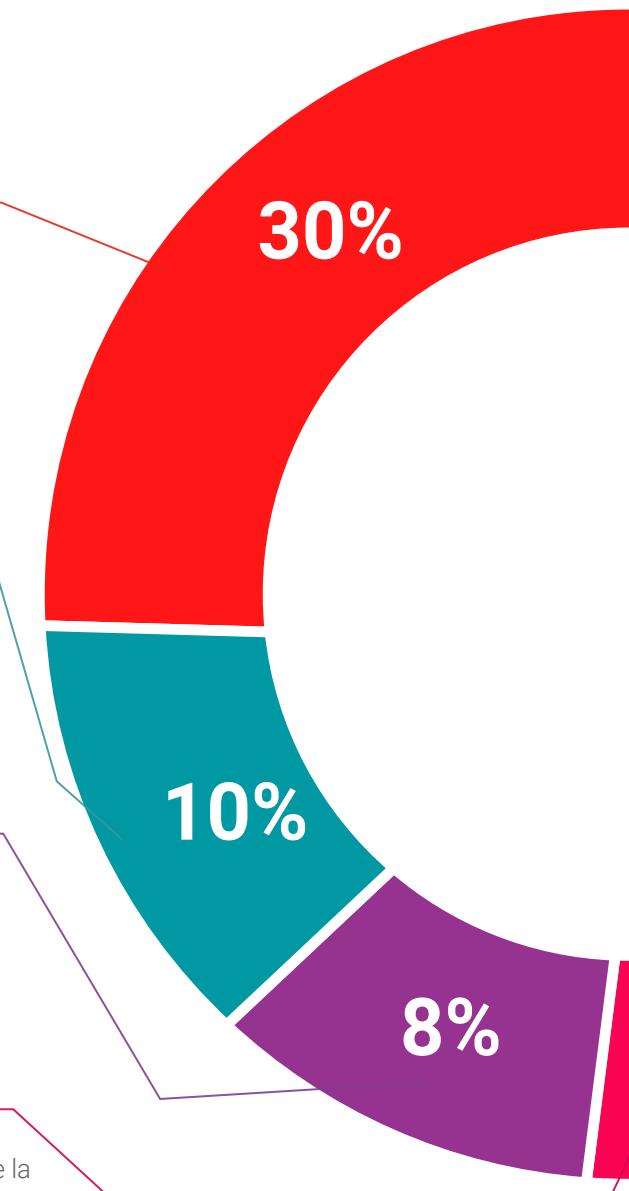
Pratiche di competenze e competenze

Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

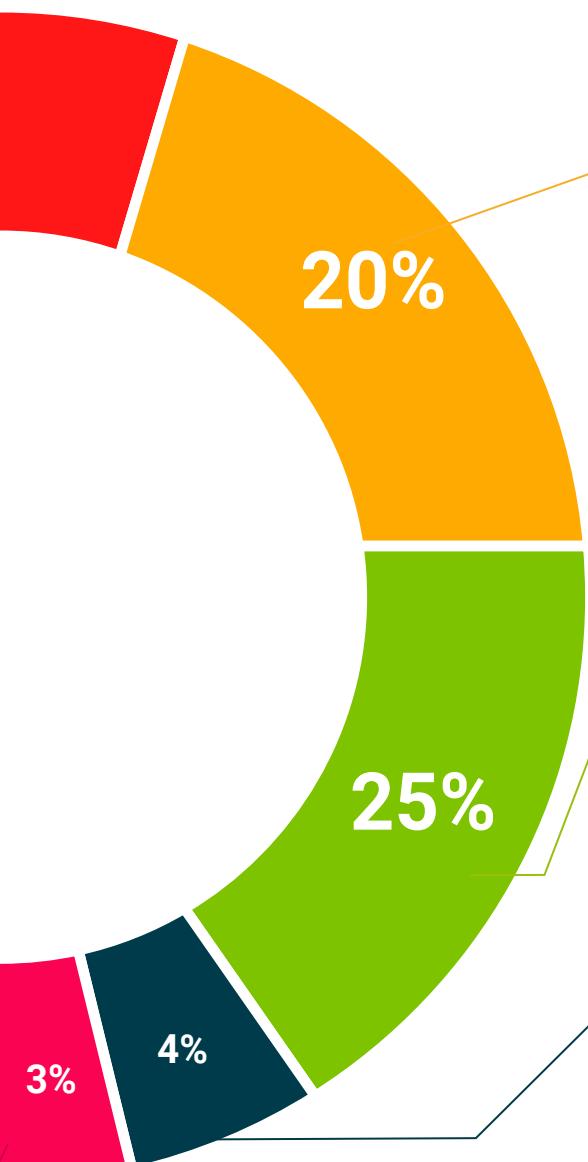
Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



30%

10%

8%



Casi di Studio
Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.



Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Testing & Retesting
Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



07

Titolo

Il Master in Infrastrutture Cloud garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.



66

*Porta a termine questo programma e
ricevi la tua qualifica universitaria senza
sostamenti o fastidiose formalità”*

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Infrastrutture Cloud** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.



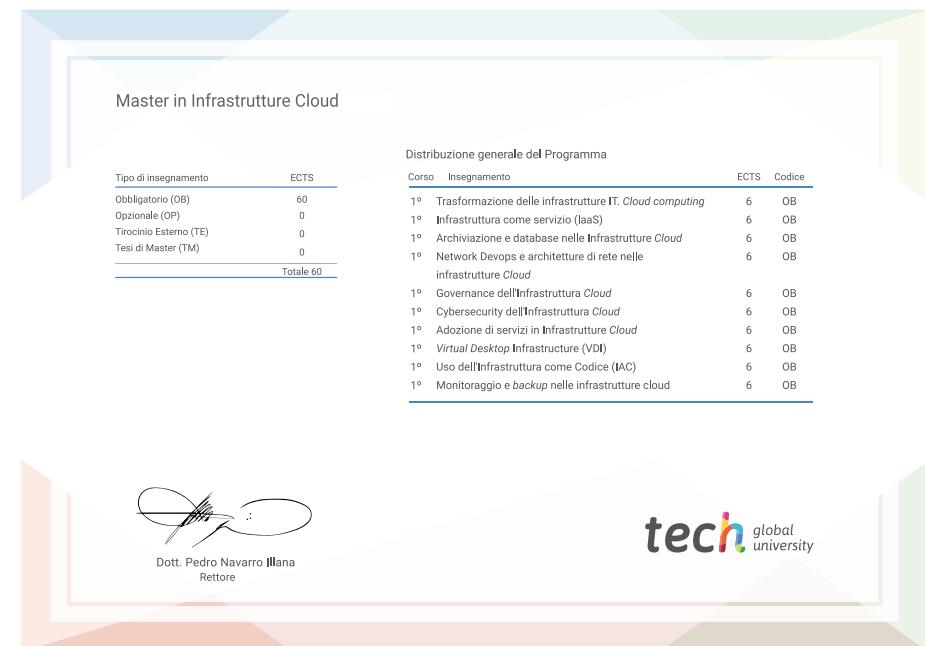
Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master in Infrastrutture Cloud**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **60 ECTS**



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue



Master
Infrastrutture Cloud

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Infrastrutture Cloud

